

## LA CANZONE

Per i Siciliani, ma anche per Dante, la forma di poesia più nobile, per struttura e temi, era la CANZONE, a cui seguivano nell'ordine la CANZONETTA e il SONETTO.

**CANZONE CLASSICA:** componimento di varia lunghezza (di solito 5 stanze) è composto da unità-base dette **stanze** (stanza = strofa), concluse da un **congedo**.

Dante nel *De vulgari eloquentia* definisce la corrispondenza fra forma e contenuto: cioè alla forma metrica più alta corrispondono gli argomenti più elevati. I versi utilizzati sono, quindi, i più nobili della tradizione, ossia endecasillabi e settenari.

La stanza è divisa in due parti: **fronte** e **sirma**.

La fronte, a sua volta, si divide in due **pedi**, cioè due parti con versi dello stesso tipo e posti nello stesso ordine. La lunghezza dei piedi è variabile (2-6 versi).

La **sirma** invece può essere divisa in **2** volte. Lo schema della **sirma** è libero.

La sirma può essere legata alla fronte da un verso che ripete la rima dell'ultimo verso della fronte. Questo verso, è detto **chiave** o **concatenazione** o **diesis** (da Dante).

Canzone classica – un esempio di schema

a b a C	<i>I piede</i>	<b>Fronte</b>
d b d C	<i>II piede</i>	
C	<i>(eventuale chiave)</i>	Può restare un verso isolato o rimare 1 o 2 volte nella sirma
E e f G	<i>I volta</i>	<b>Sirma</b> <b>(può anche essere indivisa)</b>
h h i G	<i>II volta</i>	
(...)	<i>Altre stanze</i>	
	<i>Congedo (o commiato): normalmente, riprende la struttura della sirma o di una sua parte)</i>	

**COBLAS:** nelle canzoni provenzali, sono collegamenti fra una stanza e l'altra:

- **coblas capcaudadas:** in cui si riprende la rima dell'ultimo verso della prima stanza nel primo verso di quella successiva;
- **coblas capfinidas:** se la ripresa riguarda una parola;
- **coblas capdenals:** nel caso di evidenti analogie all'inizio di ogni stanza.

